



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 CASSINO

Via XX Settembre, 22 – 03043 CASSINO (FR) – C.F. 90032280605 - Tel. 0776/21841 Fax 0776/325373

[✉fric85400d@istruzione.it](mailto:fric85400d@istruzione.it) [✉fric85400d@pec.istruzione.it](mailto:fric85400d@pec.istruzione.it) Sito web www.iccassino2.edu.it

Prot. n. **6667**

Cassino, 31 agosto 2021

A tutto il Personale scolastico

Al DSGA

Alla RSU

Albo

Atti

Sito web (home page e comunicazioni DS)

Comunicazione n. 344

Oggetto: disposizioni attività in presenza

A far data dal 1° settembre 2021 il personale scolastico svolgerà tutte le attività lavorative a distanza, tranne per la sistemazione dei plessi, in vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico, o per specifiche attività su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Le attività in presenza si svolgeranno nel rispetto scrupoloso delle disposizioni di seguito riportate.

Per poter svolgere l'attività lavorativa il personale scolastico dovrà possedere ed esibire la certificazione verde COVID 19 al personale incaricato o esibire al Dirigente Scolastico / suoi Collaboratori la certificazione medica attestante l'esenzione dalla campagna vaccinale, così come disciplinato dalla normativa vigente e già richiamato con l'informativa della scrivente, prot.n. 6604 del 27 agosto 2021

**Norme di sicurezza da rispettare al fine della tutela della salute negli ambienti
di lavoro scolastici e**

della gestione del rischio da Covid-19

1. Precondizioni per l'accesso all'Istituto.

Ogni lavoratore ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

È fatto divieto di entrare o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.

Il rientro a scuola del personale già risultato positivo all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, nel periodo di sospensione delle attività didattiche e/o di ferie, deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

2. Accesso alla sede centrale dell'Istituto e ai plessi

Ad ogni accesso all'istituto il lavoratore deve:

- esibire la certificazione verde COVID 19 al personale addetto formalmente delegato dal Dirigente Scolastico; qualora questa dovesse risultare "non regolare", il lavoratore non potrà accedere all'istituto. Le operazioni di verifica della certificazione verde devono svolgersi nel rispetto delle norme sul distanziamento.
- compilare l' autodichiarazione
- entrare indossando già una mascherina chirurgica e gli eventuali altri DPI prescritti e forniti dal Dirigente Scolastico. A far data dal 1° settembre saranno in distribuzione presso la sede centrale le mascherine chirurgiche e altri eventuali DPI prescritti;
- al momento dell'accesso è necessario procedere alla igienizzazione delle mani. A tale scopo, l'istituto mette a disposizione di chiunque acceda agli edifici scolastici dispenser di gel igienizzanti disposti all'ingresso, agli uffici, ai servizi igienici, nei corridoi e in ogni classe.

3. Norme da rispettare durante la permanenza nell'istituto.

A tutto il personale scolastico è fatto obbligo, per tutta la durata della permanenza nell'istituto / nei plessi, di:

- indossare la mascherina chirurgica, fatte salve eventuali deroghe regolarmente autorizzate;
- dismettere i dispositivi di protezione non più utilizzabili nel rispetto dei tempi previsti;
- mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- evitare gli assembramenti, prestando particolare attenzione ad eventuali momenti in cui potrebbero essere presenti più persone e all'utilizzo degli spazi comuni (ad es. sala insegnanti);
- evitare ogni forma di contatto che contrasti con le misure di distanziamento previste dalla normativa vigente in materia (ad es. abbracci e strette di mano);
- disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante o lavarle con acqua e sapone secondo le buone prassi suggerite dagli organi competenti (Istituto superiore di sanità, Organizzazione mondiale della sanità), in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, prima e dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce e praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, arieggiando gli ambienti costantemente e tenendo aperte anche le porte delle aule, al fine di favorire il costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule e la massima circolazione dell'aria;
- (per il personale ATA) mantenere costantemente aperti gli infissi esterni dei servizi igienici, che saranno sottoposti a pulizia più volte durante al giorno, anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.

4. Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di

37,5°C o sintomi indicativi di infezione delle vie respiratorie, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato deve continuare ad indossare una mascherina chirurgica, avvisare il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore ed allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio. Sarà poi attivata la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL.

5. Insorgenza nell'operatore scolastico di aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o di sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio deve restare a casa, informare tempestivamente il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

6. Nuove misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 (ex Circolare del Ministero della Salute n.36254 del 11.08.2021)

Si invita nuovamente tutto il Personale a prendere visione della comunicazione del ministero della salute (prot. n. 36254 / 11 agosto 2021 e prot. n. 34628 / 11 agosto 2021) per opportuna conoscenza già trasmessa in data 30 agosto 2021 alle SS.LL.

Si riporta di seguito uno schema sintetico relativo alla durata della quarantena a seguito di contatto a basso rischio e ad alto rischio.

	ALTO RISCHIO (contatti stretti)	BASSO RISCHIO
Soggetti che hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati compresi casi da variante VOC sospetta o confermata (tutte le varianti)	7 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Soggetti non vaccinati o che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni		
Contatti di casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO oppure 14 giorni di quarantena anche in assenza di test diagnostico	Non necessaria quarantena. Mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	
Contatti di casi COVID-19 da variante VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di quarantena + Test molecolare o antigenico NEGATIVO	10 giorni di quarantena + Test molecolare e antigenico NEGATIVO
	Sorveglianza attiva se operatori sanitari/personale di laboratorio	Sorveglianza passiva se operatori sanitari/personale di laboratorio

Si riporta di seguito uno schema sintetico sulla durata dell'isolamento per i casi confermati COVID-19 e sulle modalità di rientro in comunità, ferma restando la necessità di rivolgersi al medico curante.

	ASINTOMATICI	SINTOMATICI	POSITIVI A LUNGO TERMINE
Casi COVID-19 confermati da variante VOC <u>non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	10 giorni di isolamento + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni senza sintomi + Test molecolare o antigenico* NEGATIVO	Al termine dei 21 giorni di cui almeno ultimi 7 giorni senza sintomi
Casi COVID-19 con VOC <u>Beta</u> sospetta o confermata	10 giorni di isolamento + Test molecolare NEGATIVO	10 giorni di isolamento di cui almeno ultimi 3 giorni asintomatici + Test molecolare NEGATIVO	Test molecolare NEGATIVO

*al fine di stabilire il termine dell'isolamento di un caso confermato COVID-19, in caso di mancata pronta disponibilità di test molecolari o in condizioni d'urgenza determinate dalla necessità di prendere decisioni di sanità pubblica in tempi rapidi, si può ricorrere a test antigenici, quali i test antigenici non rapidi (di laboratorio), i test antigenici rapidi con lettura in fluorescenza e quelli basati su microfluidica con lettura in fluorescenza, che rispondano alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime sopra indicate (sensibilità $\geq 80\%$ e specificità $\geq 97\%$, con un requisito di sensibilità più stringente ($\geq 90\%$) in contesti a bassa incidenza).

Per la riammissione in servizio del lavoratore dopo un periodo di assenza per malattia COVID-19 correlata e la certificazione da produrre si rimanda alla **Circolare del Ministero della Salute n.15127 del 12.04.2021**, che si allega.

Il personale Collaboratore Scolastico, secondo la propria postazione, deve controllare e intervenire per disporre che non si formino assembramenti, in particolare nei pressi dell'ingresso e degli uffici.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Antonella Falso

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/1993)